

Gli Appuntamenti

***Domenica 23 Ritiro dei gruppi missionari del vicariato a Botta di Sedrina.**

***Lunedì 24** ore 20.15, incontri **adolescenti** in oratorio; ore 20.45 oratorio Ponte S. Pietro: secondo incontro **formazione Caritas** "Le comunità cristiane e il fenomeno migratorio".

***Mercoledì 26** ore 17.30 oratorio, **Coro ragazzi.**

***Giovedì 27** ore 20.45 Incontro **giovani** in oratorio.

***Venerdì 28** ore 20.30, oratorio: **Consiglio Pastorale Parrocchiale.**

***Sabato 29** ore 18.00 incontro **chierichetti** (fino alle 21.00, con pizzata); ore 20.30 oratorio Barzana : itinerario di preparazione al **Matrimonio per fidanzati** (3)

***Domenica 30** :Giornata parrocchiale per **l'Insegnamento della Religione Cattolica**; la messa delle ore 10.30 sarà animata dal **coro ragazzi di Mozzo**; ore 14.30 **animazione** e merenda per bambini e ragazzi in oratorio (preparata dai catechisti).

In programmazione:

-Sabato 12 febbraio serata in Teatro con "**raviolata**" e musica.

-Sabato 19 febbraio **Musical**: " La leggenda del Re Leone" in Teatro, ingresso gratuito.

*Per urgenze (fino a mercoledì) chiamare:

-Don Umberto (Barzana) 035 540012; 3397955650.

-Don Paolo (Burligo) 035 550081.

-Casa Parrocchiale Mapello 035 908073.

-Dall'operazione materassi €xxx. Grazie!

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La Lette... Rina

Dal 23 al 30
gennaio 2011

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Terza tappa: Un frustolo di pane

*Il tempo che precede l'inizio della Quaresima (quest'anno decisamente lungo) ci vede nella **terza tappa** del nostro itinerario pastorale a lavorare intorno alle dimensioni della **condivisione e comunione**. Non può esserci pace senza giustizia...non può esserci vera giustizia senza fraternità.*

Nella mia bisaccia, oltre al ciottolo del lago e al ciuffo d'erba del monte, riporrei un frustolo di pane.

Il riferimento alle scorte avanzate, dopo l'intervento di Gesù per sfamare le folle, è chiaro.

E allora mettersi nella bisaccia un pezzo di quel pane avanzato, significa portarsi incorporata l'allegoria dell'impegno concreto di fronte alle grandi sfide con cui oggi la storia interpella le religioni: la fame, la guerra, il degrado ambientale, la sperequazione tra nord e sud del mondo.

Qualcuno, anche all'interno della nostra chiesa, si preoccupa del fatto che accentuare queste cose significa ridurre a dimensioni inframondane la salvezza operata da Gesù. Gesù - si dice - è venuto a liberarci dal peccato e a darci la salvezza eterna, non è venuto a liberarci dalla miseria o a darci una salvezza confinata nell'effimero.

Chi pensa in questo modo evidentemente non tiene conto del destino unitario, complessivo dell'uomo; così come non tiene conto neppure di certi allarmati linguaggi del Papa (Giovanni Paolo II, ndr), il quale, nella sua prima enciclica, ha usato una frase audacissima, che sembra correre sul filo di uno stato di depressione poco compatibile con lo stile pontificio: siamo angosciati per l'uomo.

Non c'è, quindi, tempo da perdere in queste distinzioni alienanti, mentre l'uomo muore.

Il pane per me - diceva Berdjaev - è una questione materiale, il pane per il mio vicino è una questione spirituale.

Don Tonino Bello

La Parola

Dal Vangelo di Matteo 4,12-23

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Invito alla preghiera

Noi ti lodiamo, Dio dei viventi, nostro Padre, perché è venuto tra noi il Messia promesso, il tuo Figlio che si è fatto tuo Servo, Gesù Cristo Signore!

È lui che ha dissipato le nostre tenebre, che ha rotto le catene che ci tenevano schiavi.

Ora egli cammina davanti a noi per condurci fino a te.

Ti lodiamo, Dio fedele alla tua parola, perché alcuni semplici pescatori di Galilea sono diventati pescatori di uomini. Sì, ti benediciamo perché da allora, nel corso dei secoli, la loro voce non ha cessato di proclamare la Buona Novella del Regno, la Buona Novella di Gesù Cristo.

Ti lodiamo, Dio che sei l'amore, perché lo Spirito conserva in noi il desiderio del tuo Regno, il desiderio dell'unità.

Questo tuo Spirito renda vivi nei nostri cuori la preghiera e l'amore, che ci fanno discepoli di Cristo e sua parola in mezzo ai fratelli.

Amen

La Liturgia

<p>3^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27); 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23. <i>Venne a Cafarnaò perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.</i> R Il Signore è mia luce e mia salvezza. Verde</p>	<p>23 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Gavazzeni Maria e Giuseppe Ore 9.00 Beita: Def. Diego Ore 10.30 Parrocchia: Def. Lidia e Mario Ore 18.00 Parrocchia: Def. Tesini Pasqua e Mario</p>
<p>S. Francesco di Sales (m) Eb 9,15.24-28; Sal 97 (98); Mc 3,22-30 R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Bianco</p>	<p>24 LUNEDI LO 3^a set</p>	<p>Ore 16.30 Brocchione:</p>
<p>Conversione di S. Paolo apostolo (f) At 22,3-16; Sal 116 (117); Mc 16,15-18. R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Bianco</p>	<p>25 MARTEDI LO Prop</p>	<p>Ore 16.30 Precornelli: Def. Benedetti Cesare, Ariele e Piero</p>
<p>Ss. Timoteo e Tito, vescovi (m) 2 Tm 1,1-8; Sal 95 (96); Lc 10,1-9. R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. Bianco</p>	<p>26 MERCOLEDI</p>	<p>Ore 16.30 Beita:</p>
<p>S. Angela Merici (mf) Eb 10,19-25; Sal 23 (24); Mc 4,21-25 R Noi cerchiamo il tuo volto, Signore. Verde</p>	<p>27 GIOVEDI LO 3^a set</p>	<p>Ore 16.30 Parrocchia: Def. Giovanni Nava. Rota Martir Giambattista e Giovanni. Monica</p>
<p>S. Tommaso d'Aquino (m) Eb 10,32-39; Sal 36 (37); Mc 4,26-34 R La salvezza dei giusti viene dal Signore. Bianco</p>	<p>28 VENERDI LO 3^a set</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Fumagalli Giuseppe</p>
<p>Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc 4,35-41. R Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo. Verde</p>	<p>29 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Fumagalli Virgilio e Tironi Benvenuto</p>
<p>4^a DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145 (146); 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a. <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Beati i poveri in spirito. Verde</p>	<p>30 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: A.m.o. Ore 9.00 Beita: Def. Ghezzi Massimo e Antonia Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rino e Elda Ore 18.00 Parrocchia: Def. Francesconi Luciano</p>